

LA VOCE COLONIALE

Direzione e Amministrazione

RUA DA BAHIA N. 1210

Dirigere corrispondenze e Annunci

Collaborare e fare annunci nel nostro giornale è opera di somma utilità

Abbonamenti: anno 18000, semestre 8500, un numero 500 reis.

Non si restituiscono gli originali

Quelli non pubblicati si cestinano

Numero 2

Pubblicazione settimanale italiana

Direttore: Prof. Rag. Vincenzo Cappiello

Bello Horizonte, 19 Luglio 1924

Anno 1

In Italia "La legge è uguale per tutti"

Diversi giornali, specialmente stranieri, hanno scritto e scrivono tuttora ingiustissime polemiche circa la fine dell'infelice On. Giacomo Matteotti e le derivanti conseguenze.

Quelli specialmente che vedono mal volentieri l'opera solenne intrapresa dall'attuale nostro governo serio — si direbbe quasi quotidianamente — i più ingiustissimi articoli che suonano addirittura diffamazione nefasta. Tutte le persone dotate di vera imparzialità e noi che ci sentiamo altamente e onoratamente italiani condanniamo con severità l'effervescenza del delitto, ma riconosciamo francamente che nessunissima colpa può attribuirsi all'On. Mussolini.

In ogni nazione, purtroppo, coesistono spesso reali politici, talvolta veri, talvolta di quello recentemente accaduto in Italia. Nella stessa Inghilterra, i cui giornali di opposizione al nostro governo sono più battagliari, quanti reali politici ben più feroci non sono successi? Ma gli inglesi oltre ad essere flemmatici sono anche di corta memoria, perché spesso dimenticano i loro peccati.

Ma noi oseremmo domandare a tutti questi benpensanti e gazetzeri incoscienti, che potrebbero essere appena scolarci, più che presentuosi maestri, quale possibile e maggiore soddisfazione avrebbe potuto dare un nome di governo per compiere opera di vera giustizia di fronte al paese indignato? Il popolo italiano è molto elastico e si ribella con altrettanta facilità.

Non appena il nefando delitto fu consumato un sentimento di orrore invase l'anima di tutta la nostra penisola. Ma ben presto la calma ricominciò a farsi strada, in seguito all'attitudine risoluta e serena dell'On. Mussolini, che adottò severe misure per accertare la pura verità.

Gli autori morali e materiali del tenebroso delitto erano membri influentissimi del partito fascista e l'On. Mussolini fece intendere che tale circostanza non poteva attenuare l'infamia compiuta.

Ché giustizia sarà fatta in modo esemplare contro

qualsiasi colpevole, onde conservare il prestigio, l'onore e la vita stessa della nazione, lo dimostra il fatto che perfino molti membri del governo furono obbligati a dimettersi perché non seppero distinguere con solo e intelligente a loro doveri. E come effetto naturale fu necessaria la ricomposizione dell'attuale ministero, che ottenne principalmente un nuovo ministro degli interni e un nuovo direttore generale di pubblica sicurezza.

Noi, italiani di sentimenti e di fatti, possiamo congratularci più che contenti del nostro governo, che non dicano e ne pensino tutti i nostri nemici invidiosi, coloro che vorrebbero vedere la nostra patria in frantumi, ridotto ad una semplice espressione geografica, peggio di come fu dal 1875 al 1897. Ma questo gusto che denota il colore della bassezza di sentimenti e di animo, non se lo caverà nessuno. I popoli di coscienza, come quello del Brasile e tanti e tanti altri ancora, che ci stimano e riconoscono la nostra forza e la nostra civiltà non possono che darci ragione e riconoscere che fino a quando un delitto non è stato organizzato e consumato sia pure in alte sfere governative, viene punito alla stessa stregua, come fosse stato consumato da un qualsiasi brigante di professione, il nostro governo meriti sempre fiducia e apprezzamento, perché dimostra di avere sufficiente forza, tanto da affrontare serenamente qualunque situazione, prendendo tutti quei provvedimenti atti a fare giustizia sicura ed equa.

Con ciò abbiamo creduto il nostro pieno dovere rispondere a tanti denigratori professionisti, mercenari, sicuri di riscuotere il più completo e schietto assentimento di questa patriottica colonia più volte insinuata da maligni precursori.

Da quanto abbiamo potuto constatare sembra che la nostra Colonia abbia accolto con la migliore simpatia il primo numero del nostro giornale. Veramente non ci aspettavamo tanto, ad ogni modo questa lusinga inutile ci sarà sprone per conti-

nuare con maggiore perseveranza nell'opera intrapresa, fiduciosi che i nostri sforzi saranno coronati da tutto quel largo successo che ci prefiggiamo.

Data la mancanza di nostri altri giornali provenienti da S. Paolo, ci siamo assunti l'incarico di fornirvi di un piccolo servizio telegrafico che riguarda il nostro Paese. Tale incarico ci apporta maggiore sacrificio finanziario, ma noi consideriamo che per la italianità del nostro programma qualunque sacrificio è lode; e ogni lode è anche sufficiente ricompensa.

Aspettiamo sempre fiduciosi la collaborazione di tutta la colonia che ha cominciato a rispondere magnificamente bene, tanto è vero che ben trentotto abbonati già hanno pagato la loro quota annuale e nessun industriale e commerciante nostro, nazionale, a cui ci siamo rivolti, ha rifiutato la pubblicità onde contribuire a formare una solida base per un ottimo futuro del nostro giornale.

Ringraziamo tutti, non esclusa la stampa cittadina, che ha avuto per noi magnifiche parole di auguri ed interno interessamento.

I Settimani della

Roma, 11 — Comunicano da Messina che un formidabile incendio ha distrutto la Cattedrale, il palazzo delle scu le e diverse abitazioni adiacenti. Vi furono più di trenta feriti e danni materiali considerevoli.

L'incendio durò quattro ore circa e oltre 1500 persone rimasero senza tetto. Per limitare il fuoco i pompieri dovettero distruggere più di diecento baraccamenti.

Il Ministro Federzoni prese tutte le necessarie disposizioni per soccorrere d'urgenza i danneggiati.

N. d. R. Messina è forse la città italiana più indenne. Gli sei mesi passati su di questa divisa volta da varie calamità, ultimamente, la notte del 28 al 29 dicembre del 1923, la zona di scudo da un terribile scossa di terremoto non soltanto, rimase pressoché.

Roma, 12 — Comunicano da Milano che ebbe luogo una grande riunione dei fascisti della Lombardia, composta di circa cento mila individui, con novanta bande musicali e centinaia di bandiere.

Si formò un corteo che percorse le vie della città tra le acclamazioni generali, fermandosi in piazza del Duomo. Parlarono l'on. Farinacci in nome del Direttorio Fascista e gli on. Alfieri e Belloni.

Prima che il corteo si sciogliesse fu inviato un telegramma di solidarietà all'on. Mussolini. La folla si abbandonò al grido di viva il Re e viva Mussolini, mentre le bande intonavano successivamente l'inno reale e quello fascista.

Roma, 13 — Comunicano da Cortina d'Ampezzo che è giunto in quella città il Poeta Soldato Gabriele d'Annunzio, onde passare la stagione estiva.

Roma, 14 — Comunicano da Roma che durante la celebrazione della messa nella chiesa di S. Pancrazio il parroco Fierani si recusò di somministrare il Santissimo Sacramento della Eucaristia a due signore che giudizio del sacerdote non si trovavano decentemente vestite. Il parroco censurò aspramente la mancanza di rispetto delle due signore e le fece espellere dal sacro tempio.

Roma, 14 — Comunicano da Roma che l'on. Mussolini conferì lungamente con l'ex-Presidente del Consiglio Antonio Salandra circa leitudini del partito liberale, di cui è leader.

Roma, 14 — Comunicano da S. Rostone che ieri improvvisamente la regina Elena fu colpita da maledisse, ma che mediante l'intervento pronto di alcuni medici e dei familiari, subito si risali.

Roma, 14 — Telegrafano da Livorno che il Re e la Regina inaugureranno nel padiglione Taiano la Biblioteca per l'infanzia.

Roma, 14 — Comunicano da Roma che ieri il comandante Posaghi, uno degli organizzatori della crociera della nave-esposizione «Italia» ha dichiarato che l'opera di propaganda fatta nell'America Latina ha avuto sufficiente risultato.

Egli disse che già le industrie italiane riceveranno richieste di prodotti per oltre cinquanta milioni di lire e che i richiedenti formano appena una esigua parte del enorme ceto brasiliano argentino.

Roma, 14 — Comunicano da Domodossola che un treno carico di escursionisti deragliò nella vicinanza di Maserà. Vi fu una vittima e una persona e oltre 47 feriti di cui 9 abbastanza gravi.

Roma, 14 — Comunicano da Siracusa che un idroplano italiano diretto da Malta ad Augusta precipitò nel canale di Malta. I due piloti furono tratti in salvo quando stavano al punto di affogare.

Roma, 15 — Comunicano da Roma che S. M. il Re e la Regina Elena ritornarono in quella città ricolti da tutte le autorità civili e militari, tra cui l'on. Mussolini.

Roma, 15 — Comunicano da Roma che l'on. Federzoni, il Ministro degli Interni ha emanato nuove importanti disposizioni per tutelare maggiormente l'ordine interno. A tal proposito contravvenzione con direttore generale della pubblica sicurezza.

Roma, 15 — Comunicano da Roma che l'aviatore Locatelli intende partire dal campo di Centocelle in aeroplano verso la fine del corrente mese, seguendo un nuovo itinerario. Egli

Al magri
Anemici
Depauperati
e Convalescenti
Si raccomanda
il

Vanatonco

il migliore
fertilizzante

Dei nervi
del cervello
del sangue
dei muscoli
del cuore

Licenziato pela Brade Pablis
sob o n. 24 em 27 de novem-
bro de 1917

attraverserà la Francia, l'Inghilterra, l'Irlanda, Groenlandia e passerà nel Canada e alcuni negli Stati Uniti del Nord America. Giungerebbe in New York verso la metà di agosto, e dopo breve sosta attraverserebbe il Messico, il Brasile l'Argentina. Ritornando indietro farebbe scalo alle isole del Capo Verde e attraverso l'Africa e la Spagna ritornerebbe in Italia, il viaggio non durerebbe più di cinquanta giorni.

Roma, 16 — Comunicano da Roma che il riunito il Consiglio dei ministri, sotto la presidenza dell'on. Mussolini, per trattare affari di ordinaria amministrazione.

Roma, 17 — Comunicano da Roma che l'on. Mussolini conferì lungamente con l'on. Federzoni nel gabinetto della Presidenza del Consiglio, e che il loro colloquio si aggirò intorno alle nuove disposizioni impartite alle autorità di pubblica sicurezza, per una più severa vigilanza sull'ordine interno.

Roma, 19 — Comunicano da Roma che l'ex Capitano Durini, uno degli uccisori materiali dell'on. Matteotti, fu nuovamente interrogato dal giudice istruttore nelle carceri di Regina Coeli. Egli disse che se la polizia lo avesse arrestato almeno tre o quattro giorni dopo altri due deputati socialisti sarebbero stati uccisi dal suo pugno. Il Durini non rivelò nomi per quanto il giudice insistesse, ma affermò che presso o tardi la loro sorte sarà decisa. Riconfermò ancora una volta che i resti mortali dell'on. Matteotti furono bruciati e che le ceneri furono involute per non lasciare nessuna traccia visibile.

Lo stesso giudice istruttore non potette procedere a nuovo interrogatorio dell'avv. Filippelli e del com. Cesare Rossi, essendo questi due quasi impraticabili.

Stampato nella tipografia del «Diario de Minas»

Industrias Reunidas

F. Matarazzo

End. Teleg. MATARAZZO - Caixa Postal, 211
BELLO HORIZONTE - MINAS

Siderurgica Magnavacca

MAGVACCA & FILHOS

Premiada na Exposição do Centenario com grande premio e medalha de ouro

Fabrica de Arados e Engenhos de Cana - Com officina mechanica, serralheira e fundição

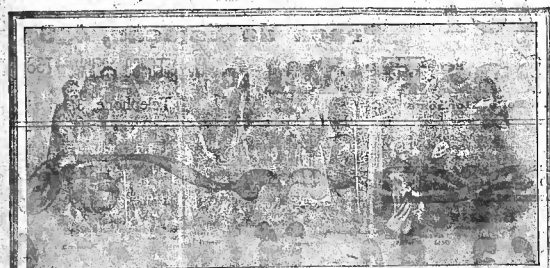
Preços sem competidores

Endereço telegraphico: Fundição - Caixa Postal, 50

Rua Rio Grande do Sul, 214

Telephone, 585

BELLO HORIZONTE



Dischi "Victor"

Sono i migliori che riproducono il Caruso

I migliori del mondo

Unica depositaria Casa

ARTHUR HAAS

1076 Rua da Bahia -- Bello Horizonte



CASA AMERICANA

Vendas por atacado e a Varejo -- Preços Modicos DE

David Rachmann

Deposito de moveis, tapetes, colchões, alfombradas, cassettes nacionais, estrangeiras e roupas brancas
Tapetes Congoleum preços de fabrica e sem concorrência. Só se encontram na Casa Americana

Avenida do Commercio, 380

Bello Horizonte-Minas

Armazens Guarany

Av. do Commercio, 443 Telephone, 310

Bebidas e conservas finas de todas as procedencias
Cervejas da Companhia Braham-Guarany Zanotta-Agua
Salutaris-Fernet Branca-Manteiga Veado-Creme Suisse
Unicos distribuidores: Filhos Piana

BELLO HORIZONTE

Casa Confiança

Vio Mancini

A maior e a mais importante fabrica de moveis no Estado de Minas Geraes -- Grande fabrica de camisas de ferro
Fabricam-se typos especiaes para hospitais e collegios
Grande fabrica de colchões de todas as qualidades
Grande deposito de moveis de vime e tapeçarias finas
Deposito - Avenida Affonso Pena, 522
Fabrica - Rua Tupacambá, 450
Caixa Postal, 160 - Telephone, 670

Grande Marmoraria HORIZONTALINA

Movida a electricidade

Paulo Simoni & C.

Rua da Estação, 500

Bello Horizonte - Minas

Tendo recebido directamente de Carrara, Italia, grande sortimento de marmores de todas as cores, columnas, estatuetas, vasos, bustos e muitos outros trabalhos artisticos, fontes, altares, etc., como tambem executam todo e qualquer trabalho no genero, assim como lapides, tumulos, monumentos, escadas, pedras para toilettes, criados muros, buffets, lavatorios, pedras para mesas, balcoes, acougues, confeitarias, mesinhas para bar, redondas, quadradas e oitavadas. - Preços os mais baratos, nãoiemem concorrência

Parc Royal

Tecidos de lã
Cobertores e edredons
Capas manteaux
Pelles verdadeiras
Novidades de inverno

Grandes Sortimentos

Preços vantajosos

NO

Parc Royal

FILIAL:

RUA DABAHIA, 894 BELLO HORIZONTE

Casa Falci

Armazem
de miudezas, comestiveis
finos, fructas, etc.

Irmãos Falci

Bello Horizonte

Fabrica de Balas, Caramellos, Bombons finos, etc.

Praça da Estação, 409

AV. AFFONSO PENNA, 768

Telephone, 311

Mechanica de Minas

Grande estabelecimento de primeira ordem

MOVIDA A ELECTRICIDADE

Fundição, Ferraria, Serralharia e Mechanica — Fabricação de machinas e utensilios para lavoura e industria

VICTOR PURRI

Rua do Ramal, 1249 - Bello Horizonte - Telephone, 736